



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA AMBIENTE E MOBILITA'
Servizio Pianificazione Territoriale e Valorizzazione Porto Vecchio

OGGETTO: Incarico professionale per la redazione dello studio geologico, dello Studio di compatibilità idraulica ai fini dell'invarianza idraulica e relativa cartografia che obbligatoriamente accompagnano la variante al PRGC per il Porto Vecchio e della relazione geologica che accompagna il PFTE. Misura M2C2 - 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR.

Importo Euro 46.291,68 - inclusi contributi previdenziali ed I.V.A.

CIG 9139813C47 CUP F91B21005050001

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Premesso che:

- Con Deliberazione consiliare n° 6 dd 26/03/2021 il Consiglio comunale ha ratificato l'Accordo di Programma per la "Riqualificazione dell'Area di Porto Vecchio" sottoscritto in data 04.03.2021 tra il Comune di Trieste, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (ASPMAO), finalizzato ad apportare allo strumento urbanistico vigente le variazioni necessarie per la rigenerazione urbana e la riqualificazione urbanistica delle aree del Porto Vecchio di Trieste.
- Il 21 luglio 2021, con Delibera Consiliare 35/2021 è stato approvato dal Consiglio Comunale il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) con l'obiettivo di individuare e applicare soluzioni innovative di mobilità sostenibile
- Entrambi gli strumenti pianificatori prevedono la realizzazione di una viabilità alternativa per l'accesso alla città di Trieste attraverso l'installazione di un sistema funiviario a basso impatto ambientale che colleghi i poli di Opicina con la città di Trieste, attraverso lo sfruttamento di un corridoio preferenziale all'interno dell'area del Porto Vecchio
- Preso atto che il progetto "Cabinovia Metropolitana Trieste Porto Vecchio Carso", redatto dallo studio Monplan ingegneria, è stato oggetto di istanza di finanziamento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che con Decreto 448 dd 16 novembre 2021, di assegnazione e riparto delle risorse, lo ha ritenuto meritevole del finanziamento;
- Attesa la necessità di trasferire nell'assetto azzonativo di PRGC le previsioni del piano strutturale e di prevedere i necessari adeguamenti e nuove aree servizi connesse alla nuova infrastruttura;

dato atto che in sede di formazione degli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 9 bis della L.R. 27/88 e smi, deve essere redatta un'apposita relazione geologica che evidenzi in particolare la compatibilità fra le previsioni del piano e le condizioni geologiche, idrauliche e valanghive del territorio;

preso atto del D. P. Reg. n. 83/2018 recante disposizioni per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica di cui all'articolo 14, comma 1, lettera k) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque).

Attesa la necessita di redare la relazione geologica a corredo del progetto di PFTE della "Cabinovia Metropolitana Trieste Porto Vecchio Carso" anche ai fini del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)

considerato che si deve procedere all'affidamento dell'incarico per la redazione dello studio geologico e verifica della compatibilità idraulica, il tutto con relativa cartografia estesa al comprensorio del Porto Vecchio ai fini della variante al PRGC nell'ambito delle leggi regionali 27/88, 16/09, 11/15 e s.m.i.;

ritenuto altresì indispensabile individuare una figura professionale di comprovata esperienza e capacità tecnica al quale affidare tale incarico;

accertata l'indisponibilità all'interno dell'Ente delle professionalità necessarie;

richiamata la determinazione dirigenziale n...../2022 con la quale è stato individuato il soggetto al quale affidare l'incarico di cui sopra individuando all'interno dell'Elenco dei professionisti abilitati in base al curriculum conservato in atti, l'ing..... P.I.V.A., con sede a in via, per l'onorario complessivo di Eurocome da proposta di parcella presentata dal professionista stesso;

visto l'art. 1 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252;

tutto ciò premesso e considerato, si stabilisce quanto segue:

Art.1) OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Trieste affida a _____, nato a _____, il _____, residente a _____ in via _____ n. ____, iscritto all'Ordine dei geologi di _____, con studio professionale a _____ in via _____ n. _____, - C.F. _____ – P. IVA _____, di seguito denominato "Professionista", che accetta, l'incarico professionale per lo svolgimento di uno studio mediante redazione di apposita Relazione geologica con allegata idonea cartografia ai fini della verifica della compatibilità della variante del Piano Regolatore Generale Comunale con le condizioni geologiche, geomorfologiche, litologiche, idriche ed idrogeologiche e sismiche del territorio, dello Studio di compatibilità idraulica ai fini dell'invarianza idraulica, nonché della relazione geologica che accompagna il PFTE anche ai fini del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)

La predisposizione di tale documentazione geologica tecnica è finalizzata all'ottenimento dei pareri da parte del Servizio Geologico regionale in merito alla compatibilità tra le previsioni dello

strumento urbanistico generale e le condizioni geologiche, geomorfologiche, litologiche, idriche ed idrogeologiche, sismiche del territorio e dell'invarianza idraulica

L'incarico suindicato dovrà essere svolto con l'osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari vigenti all'atto dello svolgimento.

Art.2) CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO ED OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

Le attività di redazione della variante sono attualmente in corso e pertanto prima della approvazione della stessa vi è la necessità di predisporre uno studio mediante redazione di apposita Relazione geologica e adeguata cartografia di analisi e di sintesi estesa all'ambito oggetto di variante (in particolare percorso da Porto Vecchio a Carso).

L'incarico si configura come prestazione ad elevato contenuto di professionalità finalizzata alla redazione dello studio geologico e verifica dell'invarianza idraulica e relativa cartografia geologica di base, per la predisposizione della variante dell'ambito di PV ai sensi delle LLRR. 27/88, 16/09, 11/15 e s.m.i. e del D. P. Reg. n. 83/2018 r; e smi, al fine di evidenziare la compatibilità tra le previsioni della variante e le condizioni geologiche, idrauliche, sismiche e dell'invarianza idraulica.

Il Professionista si impegna a :

- predisporre gli atti necessari a corredo degli elaborati propri dell'anzidetto strumento urbanistico al fine di attestare la compatibilità delle previsioni dello stesso con le condizioni geologiche, geomorfologiche, litologiche, idriche ed idrogeologiche e sismiche del territorio, secondo le vigenti disposizioni di legge in materia
- collaborare con il Servizio Pianificazione Territoriale e Valorizzazione Porto Vecchio incaricato della redazione dello strumento urbanistico al fine di verificare progressivamente le scelte progettuali attinenti alla propria competenza professionale ed oggetto del presente incarico, al fine di acquisire senza alcun ritardo i pareri da parte dei competenti servizi regionali.
- modificare e integrare gli elaborati prima della consegna degli stessi, ovvero dopo tale consegna sino all'adozione dello strumento urbanistico, al fine di ottenere i pareri di compatibilità e il PAUR.

Il Professionista dovrà predisporre gli elaborati necessari a corredo dello strumento urbanistico sopra specificato, come dovuti per legge ai fini della verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio e comprensivi della esplicita attestazione della stessa compatibilità.

La cartografia geologica dovrà fornire una documentazione di base che sia di conoscenza di tutte le fenomenologie geologiche ed idrogeologiche presenti nel territorio studiato, per la definizione delle situazioni di criticità in atto o potenziali, che siano al caso generatrici di pericolosità territoriale e quindi condizionamento alle scelte di piano.

La rappresentazione cartografica sarà di massima alla scala 1:5.000; scale di maggior dettaglio saranno utilizzate per esprimere locali situazioni di interesse.

Gli elaborati dovranno essere predisposti tenendo conto della documentazione già predisposta dall'Amministrazione comunale in occasione della precedente variante generale al PRGC, e da altri studi in suo possesso, ed in particolare da:

- Studio geologico-tecnico del territorio comunale, completo di elaborati grafici e progettuali, relativo allo strumento urbanistico generale vigente, munito del parere regionale di compatibilità geologica;
- Studio geologico e studio di invarianza idraulica Var n° 6 al PRGC "Riqualificazione dell'Area di Porto Vecchio"

In particolare il Professionista si impegna a predisporre gli atti necessari nei seguenti termini:

FASE A : Sintesi delle conoscenze pregresse

La fase dovrà contenere la raccolta della documentazione relativa al quadro conoscitivo esistente, al fine di inquadrare le problematiche ed i vincoli presenti sul territorio.

Al termine della fase verrà predisposta e consegnata all'AC una relazione, ed eventuale cartografia, nella quale verrà sintetizzato lo stato delle conoscenze sulla base del materiale esistente.

Fase B : Studio geologico e studio di compatibilità idraulica finalizzati all'ottenimento dei pareri regionali di compatibilità tra le previsioni dello strumento urbanistico generale e le condizioni geologiche, geomorfologiche, litologiche, idriche ed idrogeologiche, sismiche del territorio e dell'invarianza idraulica

La fase comprende l'attività ritenuta necessaria per il completamento, integrazione ed aggiornamento delle conoscenze che evidenzino i fattori di pericolosità e criticità connesse alle caratteristiche fisiche del territorio, da esplicitare mediante apposita cartografia.

A tal proposito il quadro conoscitivo dovrà essere adeguato ai seguenti aspetti: geologici, litologico-tecnici, strutturali, geomorfologici, idraulici, idrogeologici e ai primi elementi per la valutazione degli effetti locali e di sito per la riduzione del rischio sismico.

La relazione conclusiva dovrà descrivere il processo diagnostico condotto per determinare le diverse condizioni e illustrare gli approfondimenti di indagine eseguiti nel corso delle fasi di approfondimento.

La cartografia dovrà riportare una suddivisione del territorio in ambiti differenziati:

- a) aree sicure ai fini edificatori o infrastrutturali che, sulla base della conoscenza del territorio, all'atto della predisposizione dello studio di cui al comma 2, non risultino caratterizzate da situazioni di pericolosità sotto il profilo geologico, idraulico e sismico;
- b) aree che, in caso di destinazione d'uso a fini edificatori o infrastrutturali, possono assumere un carattere di pericolosità sotto il profilo geologico, idraulico e sismico;
- c) aree pericolose ai fini edificatori o infrastrutturali che, sulla base della conoscenza del territorio all'atto della predisposizione dello studio, risultino caratterizzate da situazioni di pericolosità sotto il profilo geologico, idraulico e sismico, eventualmente suddivise in subaree qualificate da diversi gradi di pericolosità'.

Quelle parti di territorio che dovessero risultare pericolose ai fini edificatori, o che dovessero assumere un carattere di pericolosità sotto il profilo geologico ed idraulico in caso di destinazione d'uso ai fini edificatori o infrastrutturali, dovranno essere caratterizzate in funzione dello stato di pericolosità, con l'indicazione degli eventuali condizionamenti alla trasformabilità anche di tipo prescrittivo da assumere nel PRG.

Le norme di piano di carattere geologico

Le norme dovranno essere adeguate alla normativa esistente, nella concorde assunzione che la loro applicazione sul territorio comunale contribuisca ad individuare le specifiche criticità geologiche del territorio, a diminuire la soglia di rischio.

Gli elaborati dovranno essere redatti su supporto cartaceo ed informatico in conformità a quanto di seguito specificato riguardo alle caratteristiche della documentazione.

Il Professionista si impegna a consegnare gli elaborati in 2 (due) copie sottoscritte più una su supporto informatico.

Il Professionista s'impegna a sottoscrivere tutte le ulteriori copie degli elaborati che l'Amministrazione dovrà eventualmente produrre.

La documentazione relativa agli studi geologici che accompagnano il vigente PRGC sarà resa disponibile al Professionista incaricato come pure ogni altra documentazione di rilevanza geologica ed idraulica in possesso dell'Amministrazione comunale e ritenuta utile allo svolgimento dell'incarico.

La base cartografica di riferimento per la redazione degli elaborati dovrà essere costituita dalla C.T.R.N., riferita all'ambito comunale.

FASE C

Relazione geologica a supporto del PFTE, ai sensi del D.Lgs 50/2016, ai fini di determinare le necessarie soluzioni progettuali per la compatibilità dell'opera rispetto le condizioni geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche e geotecniche, anche ai fini del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)

Gli elaborati di testo dovranno essere prodotti nei formati .doc e .pdf

Per gli elaborati grafici, i dati dovranno essere restituiti, oltre che nel formato .pdf, in ambiente GIS e più precisamente in formato .mdb o shape, con relativa vestizione per la restituzione cartografica. La gestione dei dati GIS dovrà essere effettuata nell'ambito di uno o più spazi geografici di lavoro che contengano tutte le informazioni relative all'origine (localizzazione, formato e denominazione) degli archivi dei dati grafici e descrittivi di riferimento, oltre che eventuali elaborazioni (es. tematismi e query).

Il sistema di riferimento per georiferire le informazioni dovrà essere lo stesso utilizzato dalla regione F.V.G. per la Carta Tecnica Regionale Numerica. Ulteriori specifiche ed indicazioni verranno comunque fornite dall'Amministrazione comunale in fase di svolgimento dell'incarico.

Art.3) COLLABORAZIONI

Il professionista potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria esclusiva e diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Comune per tutte le prestazioni fornite, con specifico riferimento a quelle indicate al precedente art. 2.

Per il coordinamento in corso di esecuzione, in caso di assenze limitate per motivi personali (non superiori ai 15 giorni naturali e consecutivi) e/o per motivi di salute comprovati, il professionista potrà delegare, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile dei lavori, le funzioni di cui all'art. 2 del presente contratto ad un suo collaboratore con uguale idoneità e qualificazione professionale, in grado di sostenere temporaneamente le responsabilità del presente incarico.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il professionista e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

L'Amministrazione comunale sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il professionista incaricato, responsabile nei confronti del committente.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra, il professionista, è tenuto a dare preventiva comunicazione alla committenza per l'espressione del relativo gradimento.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del professionista e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel successivo art. 12.

Per quanto riguarda il costo dell'assistenza e degli eventuali collaboratori e sostituti, il Professionista dichiara di averne tenuto debitamente conto nello schema di parcella.

Art.4) TERMINI DELL'INCARICO

L'incarico è vincolante per il Professionista all'atto della sottoscrizione del presente documento, in forma di lettera commerciale, mentre assumerà valore vincolante per l'Amministrazione comunale dopo l'avvenuta registrazione della determinazione di affidamento e approvazione del presente incarico. L'incarico diventerà operativo per il professionista all'atto della comunicazione via PEC da parte del Responsabile del Procedimento dell'esecutività della Determinazione di affidamento. I termini per l'esecuzione dell'incarico si articolano come segue:

FASE A : **Sintesi delle conoscenze pregresse**: entro 8 aprile 2022

Fase B : **Studio geologico e studio di compatibilità idraulica** : entro 30 maggio 2022

Fase C : **Relazione geologica a supporto del PFTE**: entro 30 maggio 2022

L'Amministrazione comunale ha la facoltà di prorogare i termini sopraindicati, previa richiesta scritta, soltanto in caso di forza maggiore o per giustificati motivi che non siano imputabili al Professionista.

Art.5) PENALITÀ

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto la cui gravità non crei il presupposto per la risoluzione contrattuale in base agli articoli 6 e 7, l'Ente committente potrà applicare le seguenti penalità, fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni:

- a. nell'ipotesi di mancata esecuzione di una delle prestazioni previste dal presente contratto all'art. 2: la percentuale del 5% (*cinqueper cento*) dell'onorario della prestazione;
- b. nell'ipotesi di ritardata esecuzione di una delle prestazioni previste dal presente contratto all'art. 2: la percentuale dello 0,5 (*zerovirgolacinque*) per mille dell'onorario per ciascun giorno di omissione o ritardo delle prestazioni oggetto di inadempimento che richiedano l'osservanza di termini di scadenza.
- c. nell'ipotesi di inadeguata esecuzione di una delle prestazioni previste dal presente contratto all'art. 2: da un minimo di 50,00 (*cinquanta/00*) Euro ed un massimo di 500,00 (*cinquecento/00*) Euro in relazione alla gravità dell'inadempimento da accertarsi in base ad un procedimento in contraddittorio tra le parti.

Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi verranno trattenute sul compenso in liquidazione e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% (*dieciper cento*) del corrispettivo professionale. Qualora ciò si verificasse, il committente ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

Art.6) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nei seguenti casi:

- a. ritardo non giustificato e non autorizzato superiore a 15 (*quindici*) giorni negli adempimenti derivanti dall'incarico;
- b. inadempienze che abbiano determinato o siano comunque idonee a determinare danno nella regolare realizzazione dell'intervento.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla notificazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, il committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.

Art.7) ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal committente in conseguenza dell'inadempimento.

Art.8) RECESSO

Il committente, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso il professionista ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Il professionista può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al committente nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al committente stesso con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

In tal caso, il professionista ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

Art.9) INCOMPATIBILITÀ

Per il professionista fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Al riguardo il professionista dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il committente.

Qualora il professionista fosse dipendente pubblico, dovrà ottemperare a quanto richiesto dal Dlgs 30/3/2001 n.° 165 con particolare riguardo all'art.53 commi 7-8 relativo al provvedimento autorizzativo dell'Amministrazione di appartenenza che dovrà essere allegato al presente contratto.

Qualora il professionista, durante lo svolgimento del presente incarico, diventasse dipendente pubblico, dovrà darne comunicazione al committente ed ottemperare immediatamente a quanto richiesto dalla norma di cui al capoverso precedente, relativamente al provvedimento autorizzativo dell'Amministrazione di appartenenza, che dovrà essere richiesto dal professionista e consegnato all'Amministrazione comunale.

Il professionista si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per se medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art.10) OSSERVANZA DEI CODICI DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto il professionista è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 24.05.2018, immediatamente eseguibile, e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62, reperibili nella sezione Trasparenza/Disposizioni generali del sito www.retecivica.trieste.it.

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente atto.

Art.11) RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a conoscenza.

Inoltre il professionista espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente che ne può disporre liberamente.

Art.12) DETERMINAZIONE E LIQUIDAZIONE ONORARI

L'importo per l'incarico, risultante dalla proposta del professionista offerta in data conservata in atti, ritenuta adeguata dal committente e sottoscritta dal professionista è di..... euro a cui vanno unicamente sommati il 4% per contributo previdenziale e l'IVA, nella misura di legger per rispettivi..... e, per un totale di euro

Il pagamento del corrispettivo avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura elettronica riscontrata regolare e conforme alle prestazioni eseguite previa verifica di conformità con le seguenti modalità:

- 70% alla consegna dello Studio geologico, studio di compatibilità idraulica e della relazione geologica a supporto del PFTE
- 30% alla ottenimento dei pareri regionali di compatibilità geologica e di invarianza idraulica:
-

Il pagamento verrà effettuato con accredito sul conto corrente indicato al successivo art. 14, con ciò questa Amministrazione assolverà pienamente agli obblighi economici previsti dal presente atto.

Art.13) RESPONSABILITÀ' ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

Il professionista si impegna al rispetto dei diritti dei lavoratori per quanto concerne il trattamento economico, previdenziale ed assicurativo in relazione alle prestazioni professionali richieste e provvede, a proprie cura e spese, alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti con particolare riguardo alle norme sulla prevenzione e protezione dei lavoratori (D.Lgs. n. 81/08), libertà e dignità degli stessi. I suddetti obblighi vincolano il professionista per tutto il periodo di validità del presente atto.

Art.14) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3.

Nei contratti stipulati, per l'esecuzione anche non esclusiva del presente appalto, tra il professionista e i subappaltatori/subcontraenti e nei contratti tra subappaltatori e propri subcontraenti dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subappaltatori/subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.

Il professionista si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Trieste della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, con accredito sul conto corrente bancario/postale che il professionista indicherà come conto corrente dedicato in relazione all'incarico in oggetto, specificando il nominativo dei soggetti delegati ad operare sul suddetto conto corrente dedicato.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente incarico costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e successive modificazioni, causa di risoluzione del contratto.

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le fatture elettroniche emesse in relazione al presente appalto, da inviare al Codice Univoco Ufficio (Codice Destinatario), dovranno obbligatoriamente riportare il seguente Codice Identificativo Gara (CIG):

Art.15) CONTROVERSIE

Fatti salvi i casi di giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, eventuali controversie che dovessero insorgere tra il professionista ed il Comune di Trieste in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Trieste.

Art.16) SORVEGLIANZA

La sorveglianza sui lavori sarà istituzionalmente esercitata dal Servizio Pianificazione Territoriale e Valorizzazione Porto Vecchio del Comune di Trieste, il cui Dirigente svolgerà la funzione di Responsabile Unico del Procedimento.

Art.17) SPESE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico del committente, sono e saranno ad esclusivo carico del professionista.

Saranno a carico del professionista pure tutte le spese necessarie e conseguenti per la redazione degli atti tecnici contabili e grafici necessari per l'espletamento dell'incarico.

Art.18) ELEZIONE DEL DOMICILIO

Al fine del presente incarico il Professionista dichiara di avere il domicilio fiscale in - presso il quale elegge, agli effetti del presente atto, il proprio domicilio.

Art.19) ALTRE NORME

Per quanto non esplicitato nel presente atto si fa riferimento alla vigente normativa in materia nonché alle leggi in materia di Lavori Pubblici.

IL PROFESSIONISTA

(firmato digitalmente)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIULIO BERNETTI

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 15/03/2022 15:19:58